

Appunti incontro Consiglio Pastorale allargato - 6 Giugno 2026

Presenti: 14 su 21 consiglieri e tre esterni

La riunione viene aperta con un momento di preghiera che ha come spunto il salmo ed il Vangelo del giorno.

ODG:

- 1. Fare il punto su quanto fatto sino ad oggi indicando i punti positivi e quelli di miglioramento per impostare il lavoro di Settembre.**

Punto 1: La discussione si sviluppa secondo il metodo implementato nelle ultime due riunioni per cui, a turno, ognuno esprime il proprio pensiero senza creare dibattito. Nel secondo giro è possibile esprimere il proprio parere su quanto detto ma senza creare un dibattito esclusivo.

Punti emersi:

Questo consiglio, grazie alle discussioni animate e partecipate e grazie anche alle commissioni, è stato più attivo ed ha fatto crescere molto il senso di appartenenza a questa comunità.

Molto si è fatto per valorizzare l'aspetto spirituale che deve guidare ogni attività parrocchiale, ad esempio l'accorpamento delle due messe della domenica andava in questo senso, cioè concentrare l'attenzione delle famiglie e dei fedeli in genere sul giorno del Signore.

Incontri del consiglio: si conferma la scadenza mensile sia per dare continuità sia per favorire l'inserimento dei padri che arriveranno in estate ed in particolare di Padre Marco che non conosce la Parrocchia.

L'accorpamento delle Sante Messe è stato accolto con favore e va mantenuto. Nel periodo estivo si può valutare l'ipotesi di sopprimere anche un'altra S.Messa, in particolare quella delle 18:30 della domenica.

Molto positive le iniziative del Gruppo Famiglia e quelle con gli anziani.

Le iniziative conviviali a coronamento di momenti di spiritualità sono da incentivare.

Le Sante Messe nelle quali si celebrano matrimoni e battesimi sono considerati molto formativi per la comunità.

Mantenere e migliorare gli incontri domenicali con i genitori dei bambini che frequentano il catechismo. Si consiglia di incentivare la partecipazione delle famiglie dei battezzati, così come già avvenuto alcune volte.

Mantenere gli incontri con i ragazzi del doposcuola ed i loro genitori.

L'iniziativa del Progetto Aurora in collaborazione con il Giardino delle Idee ha preso forma grazie ad un gruppo di parrocchiani e va sostenuto facendolo conoscere meglio ai parrocchiani. (organizzare un Open day appena le stanze saranno in ordine).

Diversi incontri strutturali da allargare come formazione.

Informare maggiormente la parrocchia e chi la frequenta, in particolare i ragazzi, sui dehoniani riguardo alla loro presenza in Italia e nel mondo, al loro modo di vivere la fede.

Passi avanti nel percorso di valorizzazione della S. Messa anche grazie all'accorpamento della domenica. Non tutte però sono migliorate, occorre lavorare su quella delle 8:30 e delle 18:30 della domenica.

L'accorpamento delle S. Messe domenicale ha permesso di programmare gli incontri di catechesi dei ragazzi e degli Scout alla domenica dando quindi una continuità di formazione cristiana con la partecipazione alla S.Messa. L'impressione però è che l'orario delle 11 sia restrittivo perché si ha poco tempo per fare catechesi e preparazione per la successiva S. Messa, va valutata la necessità di spostare di mezz'ora l'inizio della S.Messa.

Manca una offerta formativa che interessi anche quelli che non fanno parte di alcun gruppo. Avere dei momenti di formazione aperta a tutti è una buona cosa perché significa che vi è questa esigenza, però occorre fare di più e meglio,

Parrocchia di Cristo Re

in particolare creando occasione per far lavorare insieme più gruppi come è stato per quello della catechesi per gli adulti della domenica insieme a quello delle Famiglie.

Le commissioni sono una buona idea che hanno permesso di cominciare a ragionare sulle diverse realtà parrocchiali e come migliorarle. Ad esempio la Commissione liturgica ha introdotto alcune migliorie che se pur piccole aiutano i fedeli ad essere più partecipi e coscienti nella loro partecipazione alla S.Messa.

Come Consiglio pastorale avevamo deciso di indirizzare il lavoro delle commissioni con riferimento ai temi dello spirito di servizio e di accoglienza.

Si sente la mancanza far conoscere alle persone che non partecipano attivamente alle attività parrocchiale quali sono gli indirizzi che muovono i diversi gruppi e come questi aiutano a rendere viva la comunità.

Il percorso di questo CPP è nato da una serie di tre incontri formativi aperti a tutti e dove vi è stato un maggior coinvolgimento dei laici.

Diversi i momenti di preghiera a disposizione ed ognuno sceglie a quali partecipare ma la partecipazione è sempre alquanto ristretta, non si comprende bene quanto sia necessario radicarsi nella fede per poter fare un percorso di crescita personale e comunitaria. Forse occorre trovare una formula nuova di comunicazione.

Cercare di mettere insieme le esperienze dei vari gruppi per creare una coscienza comune. E' una questione di comunicazione tra gruppi e verso i parrocchiani. Cercare di far crescere nelle persone il senso di appartenenza ed il desiderio di vivere l'ambito comunitario come una estensione della propria famiglia.

Si vive la fede come un fatto personale. Basta vedere alle S. Messe quanto sia difficile coinvolgere le persone.

La Comunicazione deve essere poca, certa ed univoca ed alle S. Messe solo comunicazioni relativi a momenti di spiritualità. Definire meglio la tempistica, le modalità e chi se ne fa carico.

Non è possibile programmare tutto ed alcune delle iniziative che sono maggiormente riuscite sono nate da richieste da gruppi di persone e non imposte dall'alto come i pellegrinaggi a Sotto Il Monte o quello per il Giubileo a Milano, così come la giornata di ritiro.

La libera iniziativa dello spirito è sicuramente un bene comune per evitare di programmare in modo statico e solo ciò che ci piace ma occorre anche una progettazione a lungo termine, compito del Consiglio pastorale, come linea guida per verificare l'aderenza ad esso ogni qual volta viene proposta una iniziativa. Ad esempio, pellegrinaggi e momenti di ritiro spirituale possono essere inseriti nel progetto come momenti di crescita personale e cementazione del senso comunitario e quindi come opportunità da cogliere quando vengono richieste dai parrocchiani. Altro esempio: dire che gli incontri di catechesi della domenica mattina sono aperti a tutti non è sufficiente per invogliare a partecipare a questi incontri quelle persone che hanno difficoltà a vivere la fede in ambienti diversi come quello del lavoro od altri. Questo perché possono supporre che le persone che partecipano a questi incontri, per età e argomenti, non siano corrispondenti alle proprie esigenze.

L'offerta formativa attualmente proposta è limitata per alcune fasce d'età e per argomenti specifici.

In questi 2 anni si è parlato molto, discusso ed affrontato molti temi ma poi si è concluso e consolidato poco e non si sono messe le basi per uno sviluppo successivo. Ad esempio le diverse iniziative di catechesi hanno coinvolto ragazzi ed adulti i quali si sono fatti parte attiva e di per sé una buona cosa ma risulta una iniziativa estemporanea e non inserita in un punto di progetto che sia volto a raccogliere le diverse richieste e sensibilità presenti nella comunità.

Gli scout sono una realtà un po' distaccata ed il loro coinvolgimento in parrocchia è limitato dalle loro numerose attività.

Nel gruppo del catechismo non si riesce a trasmettere l'importanza della gita a Bologna (Monte Sole) anche se poi le persone vengono lo stesso.

La giornata a Monte Sole può essere un'occasione da allargare anche a tutta la comunità e non solo ai ragazzi.

La presenza da Settembre di altri padri permetterà alla comunità dehoniana di vivere meglio.

VARIE:

- L'ingresso di Padre Giorgio come nuovo parroco verrà celebrato un sabato sera in giornata da decidere.
- Domenica 4 Ottobre verrà celebrata la S.Messa per salutare la partenza di Padre Gianni e Padre Francesco. Occorre organizzare la raccolta per un pensiero ai padri + festa.

Alle ore 23:35 circa, dopo la preghiera a Maria, il Consiglio termina.

Parrocchia di Cristo Re

Prossimo Consiglio informale alle 20:45 del 17 Settembre 2026

I padri